

REQUISITI E CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL “PREMIO BARRESI – BANDO PER L’ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI A IMPRESE GIOVANILI E SOSTENIBILI”

PN Metro Plus e città medie sud 2021 - 2027

Priorità 1 - Agenda digitale e innovazione urbana

Azione 1.1.3.1 Innovazione Urbana

Codice locale progetto BO1.1.3.1.a

Titolo Progetto: Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico

CUP: F38D23000000007

1. Obiettivi

Il “Premio Barresi – Bando per l’assegnazione di incentivi a imprese giovanili e sostenibili 2025” è un’iniziativa promossa dall’Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione di Città metropolitana e Comune di Bologna, nell’ambito dell’iniziativa BIS - Bologna Innovation Square.

Nel quadro del Programma Nazionale PN Metro Plus Città Medie e Sud 2021-2027 e sulla base degli ambiti tematici, l’Organismo Intermedi di Bologna ha ammesso a finanziamento il progetto BO1.1.3.1.a “Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico”¹, per la cui attuazione la Città metropolitana e Comune di Bologna hanno sottoscritto apposita Convenzione che riconosce la Città metropolitana come soggetto attuatore delle azioni previste. Obiettivo di progetto è avviare azioni per supportare la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali con un elevato grado di innovatività, orientate alla sostenibilità e in grado di creare sinergie con il tessuto imprenditoriale, sociale e istituzionale locale.

In questa prospettiva e in coerenza con il Piano Strategico Metropolitano di Bologna 2.0 e con l’Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile e con il Piano per l’Uguaglianza, Città

¹ Si veda la determina di ammissione a finanziamento sul PN metro Plus 2021-2027 del progetto BO1.1.3.1.a “Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico” da parte dell’Organismo Intermedio P.G. 405116/2024

metropolitana e Comune di Bologna orientano le proprie politiche verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale, l'inclusività e l'innovazione.

Tali principi si declinano anche attraverso il progetto BIS - Bologna Innovation Square², la piattaforma per la collaborazione aperta e volontaria tra imprese, amministrazioni e realtà dell'innovazione che ha l'obiettivo di sviluppare sinergie in grado di rafforzare l'innovazione del sistema economico metropolitano.

In tale contesto si inserisce il "Premio Barresi – Bando per l'assegnazione di incentivi a imprese giovanili e sostenibili 2025", approvato ai sensi dell'art. 12 l. 241/1990, rivolto alle imprese giovanili e sostenibili attive nell'area metropolitana di Bologna, guidate da giovani imprenditori e giovani imprenditrici, orientante allo sviluppo sostenibile sotto i profili ambientali, economici e sociali e che contribuiscono o intendono contribuire al raggiungimento di almeno uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030³.

Anche per l'edizione 2025, il Premio Barresi si arricchisce della collaborazione attiva dei partner dell'iniziativa, che offriranno ulteriori opportunità e benefici alle imprese selezionate come ad esempio: mentorship, contatti, spazi per meeting, postazioni di coworking, visibilità tramite i propri canali di comunicazione, formazione e supporto in ambito di tutela proprietà intellettuale, digitalizzazione e sviluppo imprenditoriale.

I partner rappresentano attori strategici dell'ecosistema dell'innovazione metropolitana e svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere una cultura imprenditoriale giovanile e sostenibile. La loro partecipazione rafforza le finalità del Premio, contribuendo a creare un ambiente favorevole alla crescita di nuove imprese capaci di generare impatto sociale, ambientale ed economico. Attraverso servizi, competenze, reti e visibilità, i partner sostengono il consolidamento di un tessuto imprenditoriale dinamico, responsabile e coerente con gli obiettivi del Piano Strategico Metropolitano di Bologna e dell'Agenda ONU 2030.

² Per maggiori informazioni sul progetto BIS, consultare il sito: <https://www.bolognainnovationsquare.it/>

³ Per maggiori informazioni si veda <https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/>

Hanno aderito in qualità di Partner all'edizione 2025 del presente avviso pubblico:

- ART-ER S.cons.p.a. - Le Serre di Art-ER;⁴
- BURO S.N.C. di Malaguti Jessica & Zappatore Estefania⁵;
- Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bologna - SNI Servizio Nuove Imprese - Sportello Genesi⁶;
- Comune di Bologna - Settore Cultura e Creatività - Incredibol!⁷;
- Comune di Zola Predosa - CO-START - Villa Edvige Garagnani⁸;
- Emil Banca Credito Cooperativo Soc. Coop. - MUG - Magazzini Generativi⁹;
- Unione Reno Galliera - FaLab¹⁰.

2 – Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda le imprese che possiedono le dimensioni di micro e piccola impresa secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014¹¹, indipendentemente dalla forma giuridica.

Principali destinatari sono micro e piccole imprese, operanti in settori di interesse strategico per l'area metropolitana di Bologna, quali ad esempio imprese culturali e creative, imprese che valorizzano l'offerta turistica del territorio, imprese sociali generatrici di effetti di sviluppo territoriale e comunitario; o ancora attività di impresa in

⁴ Lettera di collaborazione PG - 2025 / 56521 del 04/09/2025

⁵ Lettera di collaborazione PG 2025 / 49522 del 25/07/2025

⁶ Collaborazione attualmente in corso di formalizzazione, come da lettera di preadesione P.G - 2025 / 50952 del 31/07/2025

⁷ Lettera di collaborazione PG 2025/ 49399 del 24/07/2025

⁸ Lettera di collaborazione PG 2025 / 54777 del 27/08/2025

⁹ Lettera di collaborazione PG 2025 / 49546 del 25/07/2025

¹⁰ Lettera di collaborazione PG 2025 / 51275 del 01/08/2025

¹¹ Si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Il Regolamento è disponibile al link

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0651&from=IT>

grado di assicurare opportunità lavorative di qualità con particolare riferimento a target fragili della popolazione (quali, ad esempio, giovani e donne).

Le imprese descritte devono possedere i seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:

- essere guidate da giovani con **età inferiore ai 36 anni**¹² alla data di scadenza del presente Avviso;
- essere **regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro imprese** presso la Camera di Commercio competente per territorio;
- essere **localizzate** (sede legale e, ove presente, unità operativa) **sul territorio della Città metropolitana di Bologna** alla data del **1° agosto 2025**. Sono inoltre ammissibili le imprese con sede legale nel territorio della Regione Emilia-Romagna e almeno una unità operativa sul territorio della Città metropolitana di Bologna alla data del 1° agosto 2025. In tutti i casi il progetto, finanziato dal presente bando, dovrà essere realizzato esclusivamente su una (o più) sedi localizzate nel territorio della Città metropolitana di Bologna.

Le imprese, inoltre devono rispettare i seguenti obblighi:

- devono essere attive e non sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- non devono presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 651/2014;

¹² Possono presentare domanda:

1. le imprese individuali con titolare di età non superiore a 36 anni - non rilevano ai fini del calcolo dell'età eventuali coadiuvanti;
2. le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 51% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 36 anni o almeno il 51% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 36 anni;
3. le società di capitali in cui almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 36 anni o almeno il 51% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 36 anni.

Per persone fisiche di età non superiore a 36 anni si intendono coloro che, alla data di scadenza dell'Avviso, non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età.

- devono essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (DURC);
- non devono avere, al momento della presentazione della domanda, forniture in essere con la Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012;
- non devono presentare una situazione di morosità nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici¹³;
- devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'accesso agli aiuti *de minimis* (Reg UE 2023/2831)¹⁴;
- devono osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le normative in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare, tutela dell'ambiente;

¹³ A tale riguardo tutti i partecipanti, in sede di presentazione della domanda, devono dichiarare di:

- non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste all'articolo 67 del medesimo D.Lgs.

¹⁴ In caso di imprese appartenenti ad un settore escluso dal regolamento *de minimis* generale (Reg UE 2023/2831), queste, sono ammesse a partecipare al presente bando purché realizzino un progetto e delle spese che attengono ad attività che, invece rientrano nell'ambito del *de minimis* (Reg UE 2023/2831). Ad esempio, in caso di imprese agricole, sono ammesse a partecipare al presente bando purché presentino un progetto con spese connesse all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, mentre le attività connesse alla produzione di materie prime, rientrando nel c.d. *de minimis* agricolo non saranno considerate ammissibili.

- non devono fruire di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- devono rispettare l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici, ai sensi dell'art. 1, commi 101 e 102, della Legge 213/2023, come modificata dal D.L. 39/2025 convertito dalla Legge 78/2025.

3. Limitazioni alla partecipazione e cause di esclusione

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione:

1. i progetti già vincitori alle precedenti edizioni del Premio Barresi¹⁵, anche qualora rinunciati;
2. i soggetti che si trovino in una delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti pubblici;
3. le attività potenzialmente dannose, riconducibili ai settori indicati nell'allegato V del Regolamento per il Fondo InvestUe (Reg. UE n. 523/2021)¹⁶.

Per le persone fisiche sarà possibile rientrare in un solo team di progetto e presentare una sola domanda di contributo, come impresa individuale o nell'ambito di una compagine societaria.

Nel caso in cui un medesimo soggetto presenti più domande, sarà valutata unicamente l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale. Faranno fede la data e l'orario di ricezione della candidatura da parte della Città metropolitana.

Le imprese, inoltre sono tenute a:

- non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni (artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023);

¹⁵ Il Bando, precedentemente conosciuto come "Premio Barresi" è stato promosso dal 2016 al 2019 come sezione speciale del bando IncrediBOL! del Comune di Bologna, e successivamente come iniziativa autonoma della Città metropolitana, che lo ha annoverato tra le azioni promosse dall'Ente in favore dello sviluppo sostenibile.

¹⁶ Vedi paragrafo B "Attività escluse" <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R0523>

- svolgere le attività e realizzare i risultati previsti nei termini, entro i tempi e con le modalità indicate nel progetto;
- rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, tributaria, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, nonché in tema di salvaguardia dell'ambiente, di sicurezza sul lavoro e delle disposizioni vigenti sulla rendicontazione e finanza pubblica;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, di procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese ed il termine di completamento delle stesse;
- rispettare la normativa comunitaria che disciplina l'accesso alle agevolazioni "*de minimis*";
- a garantire, a pena di sospensione o revoca del contributo in caso di accertata violazione, nell'attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), in relazione al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato dall'art. 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852, e delle condizioni di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. 73 (j) del Regolamento (UE) 2021/1060 "*climate proofing*";
- rispettare la normativa ai sensi degli art. 1, commi 101 e 102 della legge finanziaria 2024 (legge 30 dicembre 2023, n. 213), che impone alle imprese di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale;
- rispettare ogni altra prescrizione indicata nel presente avviso.

La Città metropolitana di Bologna, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi candidatura qualora:

- l'impresa partecipante non sia in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 "Soggetti ammissibili";
- la domanda di partecipazione non sia pervenuta secondo le modalità e i tempi previsti dall'avviso.

4. Tipologia del sostegno previsto

Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti ammessi ai sensi del presente Avviso ammontano complessivamente a 50.000,00 euro a valere sul progetto BO1.1.3.1.a "Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" (CUP F38D23000000007) finanziato nell'ambito della Priorità 1 - Agenda digitale e innovazione urbana Azione 1.1.3.1 Innovazione Urbana in attuazione del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 - 2027.

Il contributo previsto nel presente bando verrà concesso a fondo perduto nella misura del 100% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo non superiore a 12.500,00 euro.

I contributi in denaro saranno erogati ai sensi del regime "*de minimis*", come definito dalla vigente normativa europea, di cui al Regolamento UE 2023/2831, e saranno soggetti alla ritenuta IRPEF del 4% di cui all'art. 28 comma 2, del D.P.R. 600/73, ove applicabile. Gli aiuti ad una impresa (intesa come "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2 del Regolamento UE 2023/2831), possono essere concessi entro un massimale di €300.000,00 nell'arco di tre anni. Al fine di verificare il rispetto di detto massimale, il soggetto proponente è tenuto a presentare apposita dichiarazione concernente gli aiuti "*de minimis*" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti (utilizzando il Modulo Dichiarazione *de minimis*).

La Città metropolitana di Bologna si riserva di effettuare controlli di contabilità dei tre anni precedenti a partire a ritroso dalla data di presentazione della domanda: a tal scopo, le autodichiarazioni presentate dai soggetti candidati saranno oggetto di verifica a campione da parte dell'ente.

Il contributo di cui al presente Avviso è compatibile con altri aiuti di stato secondo i limiti previsti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2023/20831. Il proponente dovrà indicare l'eventuale presenza di altre richieste di finanziamento ad Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private. Si specifica che vige il principio di non cumulabilità dei finanziamenti sulle medesime spese/attività.

I contributi saranno erogati a rendicontazione delle spese sostenute di ammontare pari o superiore al contributo concesso, secondo le modalità indicate nell'art. 11 del presente Avviso. In caso di minore spesa il contributo sarà riconosciuto per il corrispondente minor importo, fatti salvi i casi di revoca previsti al successivo art. 11.

In caso di ulteriore disponibilità di fondi nel corso delle annualità 2026 e 2027, la Città metropolitana si riserva di valutare se procedere al finanziamento di altri progetti ammessi, in ordine di graduatoria.

Oltre ai contributi in denaro, vengono messe a disposizione delle imprese selezionate ulteriori opportunità da parte della Città metropolitana di Bologna, tra cui:

1. affiancamento da parte del team di Progetti d'impresa per l'ulteriore sviluppo del progetto imprenditoriale (www.cittametropolitana.bo.it/progimpresa);
2. partecipazione ad attività di formazione/informazione promosse dalla Città metropolitana;
3. collaborazione con la Città metropolitana per l'organizzazione di attività informative, formative e promozionali anche presso la sede di Palazzo Malvezzi (www.palazzomalvezzi.it) e le sedi di BIS - Bologna Innovation Square;
4. attività di promozione, networking e comunicazione per la valorizzazione delle realtà vincitrici attraverso i canali della Città metropolitana di Bologna.

5. Altre tipologie di supporto

Ulteriori opportunità¹⁷ potranno essere offerte dai partner del "Premio Barresi – Bando per l'assegnazione di incentivi a imprese giovanili e sostenibili 2025", che saranno comunicati in occasione del lancio ufficiale dell'iniziativa.

La Città metropolitana di Bologna si riserva di effettuare controlli di contabilità dei tre anni precedenti a partire a ritroso dalla data di presentazione della domanda: a tal scopo, le

¹⁷ Essendo tali ulteriori opportunità definite a valle del processo selettivo in base alle necessità dei singoli progetti imprenditoriali, nel caso in cui l'impresa beneficiaria selezionata intenda avvalersi del servizio, in quanto gli stessi rientrano nel regime *de minimis*, la Città metropolitana ne quantificherà il valore come ESL (Equivalente Sovvenzione Lorda) e pertanto procederà alla loro registrazione nel RNA - Registro Nazionale degli Aiuti, ai fini di trasparenza, conformità normativa e prevenzione del superamento del massimale.

autodichiarazioni presentate dai soggetti candidati saranno oggetto di verifica a campione da parte della Città. Il contributo di cui al presente Avviso è compatibile con altri aiuti di stato secondo i limiti previsti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2023/20831.

Il proponente dovrà indicare l'eventuale presenza di altre richieste di finanziamento ad Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private.

Si specifica che vige il principio di non cumulabilità dei finanziamenti sulle medesime spese/attività.

6. Criteri di valutazione

Fermo restando che gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) dell'Agenda ONU 2030 costituiscono il quadro di riferimento generale per la valutazione e la verifica di coerenza dei progetti, alle imprese candidate saranno attribuiti i punteggi sulla base dei criteri di seguito riportati.

- **capacità dell'impresa di orientare l'attività verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) dell'Agenda ONU 2030**, sia in termini di prodotti, processi e servizi offerti, sia in termini organizzativi e gestionali (max 25 punti);
- **grado di innovazione** espresso dal progetto imprenditoriale (in termini di prodotto, di processo o di sistema di governance) (max 20 punti). Verrà valorizzata sulla base del presente criterio anche la registrazione, già effettuata o in corso, di brevetti, marchi, licenze e disegni;
- qualità delle strategie future dell'attività di impresa nell'ottica dell'ulteriore accrescimento **degli impatti in termini di sviluppo sostenibile** (max 15 punti). Si guarderà in particolare ai piani di sviluppo dell'impresa, che dovranno essere concreti e tangibili, nell'arco dei successivi tre anni e orientati alla sostenibilità e alla gestione dell'attività di impresa in un'ottica di inclusione sociale, parità di genere e non discriminazione;

- **impatto sul territorio** (max 10 punti). Ulteriore punteggio verrà attribuito alle imprese che in sede di candidatura dimostreranno di avere un impatto sul territorio concreto e tangibile, anche in relazione alla capacità di creare occupazione e nella logica di una economia di prossimità, anche misurato attraverso l'utilizzo di indicatori di risultato (es: aumento dei livelli occupazionali in un dato periodo o previsionali, aree rigenerate e riqualificate, numerosità e tipologia dei soggetti locali destinatari i co-produttori di risultato, clienti o utenti che beneficiano del progetto, rivitalizzazione del tessuto economico locale mediante relazioni di vicinato e rapporti sociali e ambientali, ecc). In questo ambito potranno essere valorizzate **imprese con sede nei Comuni montani e parzialmente montani**, così come individuato dalla Regione Emilia-Romagna nelle delibere di Giunta n. 1734/2004, 1813/2009, 383/2022 e 1337/2022;
- **solidità economico-finanziaria** dell'impresa (max 15 punti);
- livello di **professionalità del team** in relazione al progetto imprenditoriale presentato (max 10 punti);
- **accuratezza, qualità e chiarezza** della candidatura (max 5 punti);

L'idoneità è fissata in 60/100 punti. In caso di parità di punteggio si darà priorità ai soggetti con età media dei componenti più bassa.

7. Procedura di selezione e graduatoria

I soggetti partecipanti saranno selezionati da una commissione nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La commissione potrà, in fase di valutazione dei progetti, richiedere chiarimenti e approfondimenti ai partecipanti e avvalersi di esperti per acquisire eventuali chiarimenti su aspetti tecnici. La commissione, a conclusione delle attività di valutazione, formulerà una graduatoria di merito di tutti i progetti presentati.

In particolare, la valutazione delle proposte e l'eventuale ammissione a finanziamento avverranno come di seguito specificato:

- Fase 1. Verifica dell'ammissibilità formale delle candidature

La Città metropolitana di Bologna verificherà la completezza e la conformità della documentazione amministrativa prodotta rispetto alle prescrizioni del presente avviso. Le proposte che supereranno con esito positivo la verifica di ammissibilità formale saranno ammesse alla Fase 2. Le proposte che non supereranno tale verifica verranno dichiarate non ammissibili alla seconda fase di valutazione. La responsabile del procedimento provvederà a dare comunicazione della non ammissibilità ai relativi proponenti, motivandone le ragioni.

- Fase 2. Valutazione di merito della proposta progettuale

Le proposte ammesse formalmente saranno valutate dalla commissione di valutazione sulla base dei criteri di cui all'art.7 del presente avviso, attribuendo a ciascun criterio il relativo punteggio. Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 60 punti su 100. Le proposte che supereranno con esito positivo la valutazione di merito saranno ammesse a finanziamento secondo l'ordine di punteggio espresso nella graduatoria. Le proposte che non raggiungeranno il punteggio minimo verranno dichiarate non idonee. La responsabile del procedimento provvederà a dare comunicazione degli esiti della valutazione ai relativi proponenti.

I contenuti delle proposte progettuali restano di proprietà delle imprese proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione. L'Ufficio comune sviluppo economico, imprese, occupazione di Città metropolitana e Comune di Bologna si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi - strettamente legati alle finalità del programma Pn Metro Plus e città medie Sud 2021-2027 progetto "BO1.1.3.1.a Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico" - i dati identificativi, e la descrizione sintetica dei progetti e delle imprese beneficiarie, per i quali i legali rappresentanti rilasciano apposita autorizzazione in fase di candidatura.

In linea con gli obiettivi del bando, saranno ammesse al finanziamento, nell'ordine:

- le tre imprese che si classificheranno al primo, al secondo e al terzo posto per punteggio;

- la prima tra le imprese a prevalente partecipazione femminile.

Per **impresa a prevalente partecipazione femminile**, si intende:

- a) le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- b) le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
- c) le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione¹⁸.

Il requisito della partecipazione femminile nell'impresa deve sussistere al momento della scadenza del presente Avviso ed essere mantenuto per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla data di ricezione del contributo da parte dell'impresa.

La graduatoria avrà validità per un periodo di 12 mesi dalla data di approvazione.

8 Spese ammissibili

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- previsti nel budget di progetto e sostenuti nel periodo compreso tra il 01/01/2026 e il 31/12/2026;
- pertinenti ed effettivamente funzionali allo sviluppo dell'iniziativa imprenditoriale;
- sostenuti nel rispetto del principio del DNSH di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente e alle indicazioni delle Linee Guida MEF;
- effettivamente sostenuti e registrati nel rispetto della normativa vigente dal soggetto proponente e nel rispetto del divieto di doppio finanziamento;

¹⁸ Il riferimento normativo applicato è la Legge 25 febbraio 1992, n. 215 - art. 2, comma 1, lettera a), consultabile al link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1992/03/07/092G0241/sg>

- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi quietanzati e in originale, nonché effettuate con strumenti tracciabili in coerenza con la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- riportare nei titoli e nei giustificativi di spesa la dicitura "PN Metro Plus e città medie sud 2021 - 2027 - BO1.1.3.1.a Nuova imprenditoria e innovazione delle imprese - incentivi e servizi per il rafforzamento del sistema economico - CUP: F38D23000000007 - "TITOLO DEL PROGETTO FINANZIATO".

Sono ammissibili i seguenti costi:

1. spese di investimento quali l'acquisto di beni strumentali, attrezzature, macchinari, impianti¹⁹, arredi, software tecnologie necessarie per l'attività aziendali, nonché opere murarie strettamente connesse all'operazione ed in misura residuale indicativamente nella misura del 20% dell'importo complessivo;
2. spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica;
3. spese di comunicazione e promozione (ivi compresa la produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale), purché riportino i loghi del Premio Barresi - Bando per l'assegnazione di incentivi a imprese giovanili e sostenibili 2025 e del programma PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, che saranno resi disponibili dalla Città metropolitana;
4. IVA realmente e definitivamente sostenuta per i costi di cui ai precedenti commi, solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa. In fase di rendicontazione delle spese sarà necessario presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante relativa al regime IVA applicato e alla normativa in base alla quale l'imposta non è recuperabile.

Per l'acquisto di beni interamente funzionali al progetto imprenditoriale, che rimangano in uso del beneficiario per le stesse attività anche al termine del progetto, è ammissibile l'intera spesa sostenuta.

¹⁹ I macchinari, impianti, attrezzature e dispositivi elettrici ed elettronici, devono privilegiare le migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili (BAT).

Per i beni utilizzati solo parzialmente per il progetto imprenditoriale o utilizzati in modo promiscuo, la spesa sarà ammissibile solamente in quota parte. Tali spese saranno in ogni caso sottoposte alla valutazione di congruità e proporzionalità da parte della Commissione di valutazione.

È fatto divieto di alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato nei 3 anni successivi dal pagamento finale al beneficiario, nel rispetto del vincolo della stabilità dell'operazione come definito dall'art. 71, par. 1 e 2, del Regolamento (UE) 1303/2013, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti.

Sono ammesse a rendicontazione le spese sostenute nel periodo compreso tra il 01/01/2026 e il 31/12/2026, non relative alla gestione ordinaria dell'impresa, ma strettamente e direttamente finalizzate allo sviluppo ulteriore del progetto imprenditoriale e/o ad azioni di promozione dello stesso.

In caso di imprese che hanno sede legale in Regione Emilia-Romagna ma non nel territorio della Città metropolitana, le spese da portare a rendicontazione dovranno essere strettamente riferite all'unità operativa (o alle unità operative, nel caso siano più di una) localizzata sul territorio della Città metropolitana di Bologna, pena la non ammissibilità delle stesse.

Non possono essere portate a rendicontazione:

- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate al richiedente/beneficiario con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti, e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013) come specificato all'art. 11, c. 2.1, lettera b);
- le spese in autofatturazione;
- le spese per le quali si è chiesto e/o ottenuto il rimborso da parte di altri progetti e/o finanziamenti;

- interventi per i quali si è chiesto e/o ottenuto il rimborso da parte di compagnie assicurative;
- rimborsi a titolari/soci e amministratori;
- le spese relative a atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- le spese relative a costi di esercizio ordinario dell'impresa (esempio: i costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, di servizi, i costi per il personale dipendente, utenze, canoni locazione, materiali di consumo, beni usati, ecc);
- le spese le cui fatture rechino data anteriore al 01/01/2026 o successiva al termine per la conclusione del Progetto (31/12/2026);
- le spese i cui documenti giustificativi di pagamento rechino data successiva al 31/12/2026.

9. Revoche

Il contributo potrà essere **revocato totalmente o parzialmente** nei seguenti casi:

- assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità (revoca totale);
- perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità (revoca totale);
- mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari (revoca parziale);
- presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione (revoca totale);
- non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte (revoca totale);
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione del contributo e dalla normativa di riferimento (revoca parziale);
- qualora a seguito della verifica finale (o di verifiche in loco) si riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute (revoca parziale);

- qualora il destinatario finale non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica (revoca totale);
- nel caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH (revoca totale);
- qualora il beneficiario abbia alienato, ceduto a qualunque titolo, distolto dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato nei 36 mesi successivi alla concessione del contributo, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti (revoca parziale);

Nel caso in cui il beneficiario – a seguito di comunicazione dell'avvenuta ammissione a finanziamento – intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città metropolitana di Bologna a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

In caso di revoca del finanziamento erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire il contributo percepito entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del provvedimento di revoca.